

CONSIGLIO D'ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. n. 5
VERBALE SEDUTA

Oggi, 2 maggio 2019 alle ore 17,30, presso la sede di via A. Di Vincenzo n. 55 in Bologna, si è riunito il Consiglio di Istituto per discutere degli argomenti sottoposti ad O.d.g., come da convocazione inviata via mail il 18.4.19, Prot. n. 3212/2019, con i sigg.ri:

DALL'OCCA Cristina, sc. sec. I grado Testoni-Fioravanti;

DI DEO Barbara, primaria Acri, primaria Acri;

FANTI Franca, Ata;

FINETTI Claudia, primaria Federzoni;

GIACOVELLI Antonia, Infanzia La Giostra;

GRANDI Barbara, sc. sec. I grado Testoni-Fioravanti;

MARINARO Silvia, primaria Grosso;

ROMANELLO Stefania Giovanna, primaria Grosso;

SANTARCANGELO Gennaro, primaria Acri;

SIRIGNANO Giuseppina, sc. sec. I grado Testoni-Fioravanti;

RUSSO Antonina, Ata.

Sono presenti la dirigente in carica FALCO ed il Presidente INGROSSO Walter, sc. sec. I grado Testoni-Fioravanti.

Sono assenti la DSGA sig.ra Maria IULIANO, ALUIGI Annalisa, primaria Grosso, CAVEDAGNA Stella, primaria Federzoni, CRISCI Santa, sc. sec. I grado Testoni-Fioravanti, D'AMBROSIO Nicoletta, primaria Acri, FRANCESCHINI Cristiana, primaria Acri, GRILLI Lorenzo, primaria Federzoni.

Sono presenti, altresì, in qualità di uditori, previa richiesta regolarmente autorizzata dal Presidente, i genitori sigg. BERNARDINI Andrea e BERTI Simona.

Viene designata con funzioni di Segretario verbalizzante GRANDI Barbara.

Il Presidente sottolinea che nella convocazione inviata il 18.4 non è stata inserita, come invece di norma, la lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente, che dunque chiede mettere quale nuovo punto 1)

dell'Odg; inoltre chiede, quale nuovo punto 7) Odg, l'inserimento del tema di cui alla *mail* odierna della consigliera GRANDI, avente ad oggetto la variazione del programma della gita a Strasburgo, notificata stamane nell'imminenza della gita. Il CDI nulla osta.

1. Sul punto *sub n. 1) ODG* [*“Lettura e approvazione verbale del 28.2.2019”*]. Atteso che vi è incertezza circa la versione definitiva del verbale in oggetto, il Presidente dà lettura dell'unica copia oggi stampata.

Ad esito della lettura, la dirigente chiede lieve modifica al punto 16) con <<*Il progetto è su iniziativa del plesso Grosso*>>, in luogo di <<*Il progetto riguarda il plesso Grosso*>>.

GRANDI chiede conferma della numerazione delle delibere come già richiesta dalla dsga IULIANO via mail il 28.3.19, con loro decorrenza dal verbale del 14 dicembre 2018 poiché di primo insediamento del nuovo CDI.

La dirigente precisa che, invece, la numerazione deve considerarsi decorrente dal verbale del 28 febbraio 2019, con delibere così dal n. 1 al n. 12, perché non vi è più modo di cambiare.

Il Cdi approva a maggioranza il testo del verbale del 28.2.2019, con la proposta modifica al suo punto 16) e la diversa numerazione delle delibere [***delibera n. 13***]. Astenuti: Fanti, Santarcangelo e Romanello.

2. Sul punto *sub n. 2) ODG* [*“Chiarimenti sugli orari prove Invalsi”*].

Interviene il Presidente circa la decisione di questo anno di svolgere le prove Invalsi in orario pomeridiano, alcune classi addirittura sino alle 19, in specie quelle non “a campione”. Rispetto a tale collocazione non v'è stata alcuna adeguata organizzazione, sia con riguardo alla necessaria previsione di una pausa per un pasto leggero prima delle prove, sia al necessario coordinamento con l'attività scolastica svolta la mattina, al fine di offrire piena serenità agli alunni coinvolti dalle prove.

In questo senso, molti genitori ed il Comitato genitori Ic5 stesso avevano avanzato delle proposte alla dirigente, rimaste tuttavia prive di una fattiva risposta. La conseguenza è stata che molti genitori hanno dovuto tenere a casa dalle lezioni i figli, ovvero condurli a scuola più tardi o prelevarli prima, segnalando inoltre sul libretto assenze il motivo dovuto alle contestuali prove Invalsi, come riferito dal Comitato.

La dirigente, dopo aver premesso che il Protocollo Invalsi assegna unicamente al dirigente la scelta dei giorni e degli orari e l'ordine di somministrazione delle materie, comunica che la sua decisione di collocare al pomeriggio tali prove ha avuto come motivo l'esperienza dello scorso anno, in cui sono state svolte prevalentemente la mattina, ma anche sino alle 18,30: vi sono state difficoltà organizzative per assenza del personale, perdita di attività didattiche nelle classi non coinvolte da Invalsi ed ore aggiuntive di lavoro non previste. Ritiene che il pomeriggio sia un momento tranquillo per tutti a scuola, che consente maggiore serenità nei ragazzi. Inoltre, ritiene che agli alunni siano state date le opportune accortezze in tema di intervalli, spazi, spuntino e serenità.

In ogni caso, ha risposto sia ai genitori sia al Comitato genitori, il 30.3.19.

Il Presidente richiama il contenuto della propria mail del 3 aprile u.s., indirizzata dalla dirigente ed a tutti i consiglieri, nella quale dava contezza della decisione degli orari pomeridiani delle prove, ma che nessuna disposizione era intervenuta circa le richieste pause e comunque il cambio di orario, cosicché, nell'imminenza delle prove, di fatto si è spostato il relativo carico organizzativo dalla scuola - organo che deve provvedere ad una organizzazione efficace nei confronti dell'utenza - alle famiglie stesse. Sottolinea inoltre che, a fronte del deciso orario pomeridiano delle prove, non v'è stata alcuna disposizione da parte della dirigente di condurre i figli a scuola (o farli permanere) dopo la fine delle lezioni, ossia dopo le 14.05.

Con riguardo poi al c.d. modulo privacy, esso conteneva la richiesta di dati assolutamente sensibili, con indicazione connessa esplicitamente al nominativo; inoltre, è stato presentato dapprima un modulo, privo del necessario consenso e poi uno con la richiesta del consenso. Non solo, anche durante la prova, come riferito dagli alunni, la raccolta dei dati di contesto è comparsa a *monitor* ed era obbligatoria la sua compilazione per terminare la prova stessa. Le prove Invalsi servono al MIUR per definire le linee politiche, ma si traducono in un sistema di raccolta dati che equivale ad una "profilazione" dei soggetti interessati.

DI DEO in adesione, conferma che ai genitori è pervenuto un modulo con la richiesta di indicare a penna anche il nominativo del soggetto cui riferire i dati

da raccogliere. Si trattava, però, di dati sensibili che, invece, sono stati così appalesati a terzi, ossia all'insegnante cui si doveva restituire tale modulo compilato.

La dirigente conferma che la scuola ha tutti i dati personali degli alunni e che i moduli sono stati trasmessi al MIUR privi dei nominativi.

Il Presidente sottolinea che è mancata qualsivoglia disposizione di servizio scritta e preliminare, laddove la possibilità di fare un piccolo pasto o di evitare verifiche e/o interrogazioni in quei giorni è stata rimessa all'iniziativa dei docenti.

GRANDI conferma che alcuni insegnanti hanno comunque fatto svolgere delle verifiche od hanno proceduto ad interrogazioni, nonostante la contestualità delle prove.

SIRIGNANO conferma che nella sua classe, a fronte di una prova che quel giorno si svolgeva dalle 13 alle 15, l'insegnante ha sollecitato gli alunni a terminare immediatamente la pausa delle 12,05 ed a procedere con la sua lezione fino alle 12,55, quando i ragazzi sarebbero scesi in laboratorio per una prova invalsi. Sottolinea che i ragazzi erano a scuola dalle 8. Inoltre, rimarca che, al contrario di quanto sostenuto sopra dalla dirigente, lo scorso anno non v'è stata alcuna prova sino alle 18,30, atteso che il calendario inizialmente presentato è stato poi completamente modificato: la maggior parte delle prove si sono svolte la mattina, compresa la prova di inglese.

Rimarca infine che la dirigente ha sempre attribuito al Collegio docenti la decisione, invece, solo dalla medesima assunta, addirittura riportandolo sul sito Ic5.

FINETTI in adesione, rimarca che la dirigente aveva scritto sul sito che tale decisione era stata "approvata" dal Collegio, mentre in realtà alcuna decisione era intervenuta e comunque il verbale dell'ultima seduta del Collegio era – ed è - ancora da approvare.

Solo dietro rimostranze scritte, il riferimento all'organo dei docenti è stato poi dal sito rimosso dalla dirigente.

In ordine alle motivazioni della collocazione pomeridiana delle prove, DALL'OCCA specifica che, lo scorso anno, erano state tolte molte ore al Collega di matematica che si occupava delle prove stesse.

SIRIGNANO specifica che il Collega infatti aveva proposto di distribuire la somministrazione delle prove su più colleghi, ricevendone risposta negativa. In ogni caso, altri Istituti si sono organizzati per la mattina, cambiando di volta in volta il docente somministratore, ipotesi prevista dal protocollo di somministrazione INVALSI.

La dirigente ritiene positiva l'organizzazione dalla medesima decisa anche per il risultato delle prove che emergerà.

Il Presidente precisa, di contro, che il risultato positivo delle prove sarà solo frutto delle competenze e capacità dei ragazzi e dei docenti che li hanno condotti ad un buon livello di preparazione. La dirigente concorda.

3. Sul punto *sub n. 3)* ODG [*“Chiarimenti sulle limitazioni (20% sul monte ore) con esperti associazioni esterne”*].

Il Presidente dà la parola a DI DEO che riporta come, in sede di interclasse, è stata esclusa la possibilità da parte degli insegnanti di effettuare molte ore con associazioni esterne e ne chiede quindi il motivo.

La dirigente conferma che, in base all'autonomia, gli istituti possono modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento per una quota pari al 20%. Tale quota consente alle scuole la compensazione tra discipline di insegnamento (meno ore ad una disciplina che vengono assegnate ad un'altra disciplina), oppure l'introduzione di una nuova disciplina di studio. E' pertanto ammissibile per es., effettuare minibasket nell'ambito di tale monte ore durante motoria, giacché non sottrae ore a quella disciplina, ma non effettuare altra attività con esperti esterni, che sia diversa dalla disciplina stessa.

Di DEO, nel prenderne atto, auspica una migliore distribuzione dei numerosi laboratori disponibili per una utile diversificazione delle competenze degli alunni.

4. Sul punto *sub n. 4)* ODG [*“esiti campionamento biossido – campagna Aria Pesa”*].

Il Presidente comunica gli esiti del campionamento del biossido di azoto nei plessi dell'Istituto svolto nel periodo dal 13.10 al 16.11.2018, come da sintesi e prospetto che distribuisce a tutti i consiglieri e di cui chiede la pubblicazione sul sito istituzionale. In generale, l'azione svolta ha avuto ad oggetto

numerosi istituti scolastici della città, con rilevazione presso gli ingressi e nelle aree cortilive e valutazione della loro prossimità a strade trafficate, strade secondarie, aree commerciali, parchi e giardini.

Colpiscono, purtroppo, i risultati riguardanti il nostro Istituto, ove è emersa la presenza di "Aria mediocre, peggiore dei Giardini Margherita (tra 29,8 e 36,4 $\mu\text{g}/\text{m}^3$)" in tutti i plessi.

Sottolinea inoltre che i peggiori risultati sono stati a carico del plesso Acri ed annessa scuola Infanzia La Giostra, nonché del plesso Testoni-Fioravanti, che addirittura hanno registrato "Aria con valore ai limiti di legge (tra 36,5 e 43,9 $\mu\text{g}/\text{m}^3$)".

Il CDI, preso atto della relazione del Presidente, si congratula anzitutto dell'apporto determinante, anche economico, dei genitori coinvolti e del Comitato genitori allo svolgimento di tali rilevazioni, con l'invito sollecito affinché tali dati conducano ad una fattiva sinergia tra le istituzioni ed in specie da parte del nostro Istituto.

5. Sul punto *sub* n. 5) ODG [*"Definizione regole DELF e KET"*].

Il Presidente dà la parola alla dirigente che informa che sono stati attivati dei corsi supplementari PTOF Scuola+ per gli alunni esclusi dalla graduatoria. In ogni caso, i criteri di selezione applicati per quelli in graduatoria erano già stati adottati dal Collegio docenti con delibera n. 4 del del 15.3.2017 e dal CDI, con delibera n. 72 del 30.3.2017.

GRANDI rileva che la citata delibera del CDI riguarda unicamente l'adesione ai PON oggetto di contestuale delibera, tra cui però non v'è quello oggi in questione. Interviene quindi per riassumere ai presenti l'accaduto. In sostanza, sarebbe stato pubblicato un avviso PON sul sito, nell'area riservata, il 23.1.2019, come peraltro dichiarato dalla dirigente alla scorsa seduta (v. *sub* punto 4).

Tuttavia, di tale avviso molti genitori non hanno avuto conoscenza alcuna, nemmeno attraverso comunicazione in bacheca. Senza preavviso alcuno, sono stati poi distribuiti in data 7 febbraio dei moduli da compilare per la richiesta di iscrizione al PON lingue per le certificazioni Delf (livello 2 francese) e Ket (livello 2 inglese); quel giorno tuttavia, come emerso solo a graduatoria pubblicata, sarebbe stato il termine di scadenza delle domande,

cosicché ed in specie per la sezione E delle classi terze, su 11 richiedenti, 8 sono stati esclusi perché ritenuti tardivi. E' chiaro, al contrario, che gli interessati, in tal modo erano stati esclusi in partenza, con irrimediabile compressione del loro diritto a partecipare.

Alla luce di questi fatti, l'esclusione così determinatasi non dipendeva dal fatto degli interessati, ma era imputabile direttamente all'Istituto. In questo senso, si è trovata una mediazione con la scuola, pena il blocco della graduatoria e conseguente impossibilità di accedere ai fondi stanziati, che, attraverso l'impegno concreto della Vicaria e della dsqa, ha organizzato per gli esclusi corsi supplementari, con insegnanti in madrelingua, al pari di coloro ricompresi in graduatoria, benché con una riduzione oraria di cinque ore per corso e pagamento integrale delle certificazioni.

DALL'OCCA informa che, alla luce della convezione con *Alliance française*, quest'anno presente in Istituto anche per lo svolgimento di altri esami con utilizzo quindi di diversi locali dell'Ic5, è emersa la gratuità della certificazione Delf A2 per otto quote e chiede a chi destinarle.

Dopo ampia discussione, il CDI delibera unanime di destinare le otto quote gratuite per la certificazione Delf A2 agli otto alunni esclusi dalla graduatoria del Pon [**delibera n. 14**].

6. Sul punto *sub n. 6*) ODG [*"Progetto Coro. Informazioni e chiarimenti"*].

Il Presidente dà la parola alla dirigente che comunica essere state destinate 2 ore al plesso Grosso e 2 ore al plesso Acri. Trattasi di progetto in verticale con lo scopo di costituire un coro denominato TAG (Testoni-Acri-Grosso). Alle Federzoni è attivo un coro all'interno di Fabbrica Federzoni con esperto esterno gratuito. È presente anche docente specializzato in musica Maestro Luigi Rinaldi.

Come riportate dalla docente che cura il progetto in potenziamento, i criteri per la scelta dei partecipanti al coro sono stati basati su una valutazione effettuata *in itinere*, osservando il comportamento degli alunni, singolarmente e in gruppo, valutando le capacità d'ascoltarsi, di prestare attenzione a chi dirige, agli attacchi, alle chiusure, a gesti relativi all'andamento del ritmo musicale (agogia) e dinamiche, la capacità di respirare, di produrre suoni omogenei e di cantare insieme. L'informazione più adeguata nel fornire la

valutazione è quella scaturita dall'interesse, dalla partecipazione, dall'entusiasmo con cui gli alunni aderiscono all'attività.

FINETTI precisa che alle Federzoni è attivo un progetto di coro curato dall'associazione Musicaper. Il Maestro Rinaldi quest'anno non cura alcun progetto di musica. Ha ottenuto una riduzione part-time dell'orario con alcune ore a disposizione, che sono prevalentemente utilizzate per sostituzioni.

La dirigente conferma, a rettifica di quanto sopra affermato.

7. Sul nuovo punto *sub n. 7) ODG* [*Variazione del programma della gita a Strasburgo – classi terze*].

Il Presidente dà la parola a GRANDI che sottolinea la necessità di chiarimenti sul punto, attesa la comunicazione di variazione solo oggi pervenuta dalla scuola in tarda mattinata e che ha colpito soprattutto il primo turno della gita (sez. A-E-F), che parte lunedì 6 maggio per tre giorni. In particolare, è ora prevista la visita al campo di sterminio di Natzwiller già il primo giorno, dopo 10 ore di viaggio in pullman, breve pausa in Autogrill ed un percorso di 700 km. Successivamente, inoltre, i ragazzi dovranno recarsi in hotel ed indi al ristorante: tutto in grande fretta.

Nell'originario programma, la visita a Natzwiller era prevista l'ultimo giorno, dopo la colazione, mentre il primo era dedicato a due soste, con pranzo al sacco a Ginevra e breve visita alla città di Lugano: l'alloggiamento in hotel era previsto non ad esito di un forzoso e faticoso viaggio, senza soste significative e dopo la visita a luogo (campo di sterminio), che di per se richiede un tempo congruo, alla luce altresì del finanziamento regionale ottenuto, relativo proprio ai "Viaggi della Memoria". Rileva altresì possibili profili incidenti sulla stessa sicurezza del nuovo itinerario.

La dirigente precisa che la scuola ha richiesto il preventivo a quattro Agenzie, allegando l'originario percorso, come pubblicato il 14 marzo 2019. L'unica Agenzia che ha partecipato al bando è stata la Robintour che si è aggiudicata i viaggi l'1.4.2019 e successivamente, il 15 aprile ha confermato il programma indicato. Tuttavia l'Agenzia, solo il 16 aprile ha comunicato che il campo di Natzwiller non poteva esser visitato nel giorno previsto perché da tempo già prenotato da altri.

DALL'OCCA sottolinea di aver allora cercato una soluzione sia con l'Agenzia,

sia direttamente col personale del campo di Natzwiller, riuscendo solo ad anticipare quindi al primo giorno la visita relativa.

SIRIGNANO rimarca anzitutto la condotta dell’Agenzia che ha accettato la proposta senza preventivamente verificare la disponibilità del campo che, come invece risulta dal relativo sito, va prenotato almeno un mese prima. In ogni caso, rileva come l’organizzazione da parte della scuola sia stata in forte ritardo, tenuto conto che tutte le quote richieste da parte dei genitori erano state versate già al 31 gennaio 2019 e che, pertanto, si doveva agire subito con la pubblicazione del bando per la gita e non solo a metà marzo.

La dirigente prende atto che la scuola si è mossa con ritardo.

Il CDI, dopo ampia discussione, delibera unanime di chiedere all’amministrazione di attivarsi nei confronti della Agenzia Robintour per denunciare la tardività con cui ha comunicato non potere essere fedele al programma invece già accettato al momento dell’adesione al bando stesso [**delibera n. 15**].

8. Sul punto *sub n. 8*) ODG: [*“Aggiornamenti su richiesta creazione sul sito dell’Istituto di uno spazio apposito consultabile direttamente dai Consiglieri”*].

Il Presidente dà la parola alla dirigente, la quale rileva essere già presente uno spazio per la pubblicazione degli atti del Cdl. Non è prevista la possibilità di pubblicare con credenziali da parte di esterni. Riporta che da aprile 2013, tutti gli obblighi di trasparenza per le pubbliche amministrazioni sono disciplinati dal d.lgs. 33/2013; Il decreto, modificato ulteriormente nel mese di giugno 2016 dal d.lgs. 97/2016, ha, tra l’altro, standardizzato la modalità di pubblicazione dei contenuti, indicando per ognuno di essi l’esatta posizione e denominazione all’interno dei siti istituzionali delle Pubbliche Amministrazioni.

Il Presidente precisa che i Consiglieri non sono “esterni”, motivo per il quale non si applica il decreto citato: la richiesta deliberata alla scorsa seduta riguarda infatti la creazione di una cartella condivisa, nel quale caricare i documenti da valutare per ogni convocazione da parte dei membri del CDI, quale organo dell’istituto, al pari della dirigenza, con un indubbio vantaggio anche per lo storico di tale documentazione, utile quindi ad ogni tornata elettiva del CDI.

SANTARCANGELO conferma la semplicità dell'operazione richiesta e chiede alla dirigente di attivarsi in tal senso con il tecnico della scuola. La dirigente concorda

9. Sul punto *sub n. 9)* ODG: [*“Accesso posteriore Acri - aggiornamenti su proprietà cancello sito dietro il plesso”*].

Il Presidente comunica esservi stato il 30.4.29 un incontro congiunto tra la dirigente, la Vicaria, la prof.ssa Francesca La Ganga, Responsabile della sicurezza, il dr. Marcello Milone, RSPP della scuola, la sig.ra Michela Casalini, presidente del Comitato genitori Ic5, il Presidente dell'Ippodromo, l'assessore comunale per la sicurezza urbana, Alberto Aitini, il presidente di quartiere, Daniele Ara e un rappresentante del sindacato.

In tale incontro, il Comune ha accolto definitivamente la proposta dei genitori utenti dell'Ic5 di collocare l'ingresso degli alunni sul lato posteriore del plesso e l'assessore ha comunicato che, qualora tutto proseguisse regolarmente, i lavori necessari dovrebbero essere svolti questa estate.

Sarebbe emerso un problema in ordine alla vicinanza di tale accesso con la sala Bingo; in merito, tuttavia, INGROSSO ha verificato, assieme a DI DEO, che la sala Bingo risulta ancor più vicina ad altri siti “sensibili”, quali il plesso Grosso, la palestra posta sulla via Arcoveggio e, sulla stessa strada, la Chiesa di San Girolamo. Di conseguenza, non reputa la cosa rappresenti un problema.

Su domanda di GIACOVIELLI, il Presidente conferma che l'entrata per la scuola Infanzia rimane da via Barbieri.

10. Sul punto *sub n. 10)* ODG: [*“Aggiornamento su inserimento nel sito della possibilità per i genitori di iscriversi ad una Mailing list finalizzata a ricevere le notifiche in tempo reale le pubblicazioni effettuate sul registro, ivi comprese gli avvisi relativi al PON”*].

La dirigente comunica che è stata effettuata la richiesta al gestore di Nuvola, ma al momento tale servizio non sarebbe attivo. In ogni caso, le comunicazioni urgenti oltre che pubblicate nella bacheca, sono inviate via e-mail.

GRANDI rileva che, sino all'attivazione di tale servizio, venga rispettato quanto deciso dal CDI e quindi di riportare la segnalazione di tutte le

comunicazioni anche in cartaceo, sul relativo quaderno in possesso degli alunni.

11. Sul punto *sub n. 11*) ODG: [*“Aggiornamenti e chiarimenti su riqualificazione dei muri della “palestra Testoni-Fioravanti”- PTOF 2018/2019-ad opera di genitori volontari”*].

La dirigente comunica di aver sentito l'ing. Vincenzo D'Aprile [incaricato dal Comune della progettazione, DL e RUP di edilizia pubblica], che ha riferito esservi già i fondi e che occorre attendere l'autorizzazione della Soprintendenza regionale. Pertanto sarà cura del Comune provvedere alla messa in norma della palestra, ivi compresa la tinteggiatura, che si presume a fine estate/inizio anno, con l'avvio dei lavori. Riferisce altresì che l'ing. D'Aprile consiglia ai genitori [offertisi volontari per la tinteggiatura] la riqualificazione della biblioteca.

FANTI, a questo proposito, sottolinea il lavoro assai complesso richiesto per la biblioteca, i cui muri infatti si sbriciolano facilmente e che pertanto non possono essere semplicemente tinteggiati. Occorre quindi un intervento specifico e specializzato.

Il CDI si auspica che i lavori sulla palestra avanzino celermente, considerato lo stato di degrado e vetustà in cui da anni si trova il predetto locale, privando altresì i nostri iscritti di svolgere le attività di educazione fisica in ambiente funzionale alla disciplina.

12. Sul punto *sub n. 12*) ODG: [*“Aggiornamenti su disponibilità nuovo locale accoglienza pre/post scuola plesso Grosso”*].

La dirigente comunica che il Quartiere ha concesso un secondo locale, di piccole dimensioni, presso le Grosso.

In ogni caso, il Quartiere ha trasmesso i seguenti dati: al pre-scuola, gli iscritti sono 41, con due operatori della cooperativa Pianeta Azzurro; al post scuola, gli iscritti sono 58, con due operatori della stessa cooperativa; il picco massimo della media mensile delle presenze al pre-scuola è stato, da settembre ad oggi, di 25 bambini (novembre 2018); quello per il post scuola, di 30 bambini (ottobre 2018).

Secondo quanto dichiarato dalla Bonafè [Responsabile Servizio educativo scolastico territoriale del Quartiere. Navile], anche se la capienza massima

fosse, sulla carta, di 25 bambini nell'aula adibita ai due servizi, il numero degli effettivi frequentanti in contemporanea è più basso, e comunque molto variabile (in crescita nel pre- scuola e in calo nel post) rispetto agli orari di arrivo e di uscita dei bambini nei due servizi. Il tempo di permanenza contemporaneo di eventuali bambini superiori ai 25 è quindi veramente temporaneo e limitato.

13. Sul punto *sub* n. 13) ODG: [*“Aggiornamenti sul documento pubblicato sul registro il 15.2.19 -“Esito Open Day Scuola Secondaria Testoni-Fioravanti” e sui questionari”*].

La dirigente comunica che i questionari compilati sono stati n. 67. Le risposte sono state valutate in percentuale sui questionari completati e che pertanto, si tratterebbe di una sorta di autocertificazione.

Ritiene che l'indicatore più importante sia l'aumento del numero di iscrizioni all'Ic 5 (n. 116) ed aver garantito la sesta classe e anche la settima per due anni consecutivi.

GRANDI sottolinea che se si tratta di autocertificazione, come peraltro aveva già presunto alla scorsa seduta, allora il documento inviato in bacheca a tutti i genitori non può avere alcun valore. I grafici statistici debbono essere neutrali e registrare dati omogenei. Non debbono essere compilati sulla base di dati insufficienti e comunque non tracciabili, considerato altresì che ancora non si sa quanti questionari nel complesso siano stati distribuiti.

Su domanda di GRANDI, la dirigente riporta che il documento in esame è stato fatto a cura della prof.ssa *****.

Il CDI pertanto prende atto che il documento in questione non possa essere richiamato dalla scuola e quindi validamente pubblicato.

La dirigente, infine, intende giustificare ulteriormente il motivo per cui al secondo incontro degli *Open Day* si sia soffermata in maggior misura sugli aspetti critici della scuola.

Proprio in quei giorni, il Comitato genitori Ic5 ed alcuni rappresentanti di classe avevano avanzato richieste di chiarimento sulla presenza di stranieri alle Acri, sulle azioni circa bambini con problemi di comportamento alle scuola Acri e sulle azioni circa la criminalità. In ogni caso, ritiene che parlare di n. stranieri e azioni di alfabetizzazione, n° alunni certificati e azioni di

integrazione, n. alunni BES e azioni di contrasto al bullismo significa seguire indicazioni ministeriali e far capire che la scuola è attiva in tal senso, sono criticità diffuse in tutte le scuole.

GRANDI sottolinea che quanto oggetto nel carteggio col Comitato genitori non riguardava quindi la presentazione dell'Istituto, ma specifiche richieste circa l'operato alla dirigente riconducibile. Non doveva essere pertanto esteso al pubblico, peraltro in sede di incontro con platea costituita da genitori di nuovi possibili iscritti e relativi figli. Richiama infine la recente ed espressa raccomandazione del CDI relativa al rispetto, in sede di *Open Day*, dell'uniformità di informazione con valorizzazione piuttosto alle iniziative ed alle attività della scuola, come deliberate altresì in sede di Consiglio.

14. Sul punto *sub n. 14*) ODG: [*“Tempo scuola deliberato dal CDI il 14.12.18. - Aggiornamenti su esito richiesta ulteriori risorse di personale per il potenziato e su proposta dirigente di trasformazione di una classe da modulo a tempo pieno”*].

La dirigente comunica che l'Ufficio scolastico regionale ha aumentato l'organico di n. 1 unità. Pertanto, ha assegnato 2 classi prime a tempo pieno alle Federzoni, 1 tempo pieno e 1 modulo alle Acri e 1 tempo pieno e 1 modulo alle Grosso. L'organico è di 51 + 5 potenziato.

Il Presidente rileva come la materia non competeva all'Ufficio regionale e che dunque la relativa decisione debba essere assunta dall'Istituto e dal suo Consiglio.

SIRIGNANO riporta che in alcuni plessi, gli alunni iscritti ai diversi tempo scuola al pomeriggio confluivano in unica classe. ROMANELLO, in adesione, ricorda tale modalità anche alle Grosso, con il c.d. tempo integrato.

Il Presidente accoglie favorevolmente tale modalità, posto che v'è una risorsa aggiuntiva, oltre a quattro ore residue, così da creare due tempo scuola integrati.

Chiede quindi alla consigliera ROMANELLO, d'accordo insieme agli altri consiglieri, che per la prossima seduta sia valutato un modello organizzativo di tempo scuola integrato, in coordinamento tra i plessi Grosso ed Acri.

15. Sul punto *sub n. 15*) ODG: [*“Classe IV D Premio Poesia Ostia - plesso Acri”*]. Il presidente riporta la richiesta della consigliera FRANCESCHINI, oggi

assente, in ordine alle spese per recarsi ad Ostia (RM) il 15 giugno p.v. e partecipare alla premiazione per il progetto di scrittura creativa da parte degli alunni della classe la IV D delle Acri, che si è classificata.

Dopo ampia discussione, il CDI delibera unanime di finanziare il viaggio ad Ostia di n. 4 alunni della classe IV D, per un importo complessivo di € 200,00 [**delibera n. 16**].

16. Sul nuovo punto *sub* n. 16) ODG: [*criticità classe secondaria Testoni*].

Il CDI, preso atto, ritiene debbano applicarsi le procedure sanzionatorie previste dal Regolamento di istituto, qualora ne sussistano i presupposti.

La seduta viene chiusa ad ore 21.00.

Il Presidente
Walter Ingrosso

Il Segretario
Barbara Grandi